



# COMUNE DI MARACALAGONIS

Provincia di Cagliari

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI TASI PER L'ANNO 2014
DEL 28.08.2014	

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventotto** del mese di **agosto** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data **21/08/2014** prot. **11115**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **straordinaria ed in prima convocazione**.

Presiede la seduta Mario Fadda nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		P	A
1	Fadda Mario	X	
2	Cantori Marco	X	
3	Delogu Luciana	X	
4	Farci Basilio	X	
5	Farci Giovanni Luigi		X
6	Ghironi Sebastiano	X	
7	Melis Antonio	X	
8	Melis Elisabetta	X	
9	Mudu Gianluca	X	

		P	A
10	Orrù Maria Orfea	X	
11	Pedditz Pasquale		X
12	Podda Orlando	X	
13	Serra Giovanna Maria	X	
14	Spano Gualtiero	X	
15	Uccheddu Maria Rita	X	
16	Usala Antonina		X
17	Fogli Ennio	X	
	<b>Totali:</b>	<b>14</b>	<b>3</b>

Partecipa la **dott.ssa Adriana Zuddas** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Ec. Finanziario E Politiche Sociali, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

**VISTO** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**VISTO** l'articolo unico, del D.M. 29/04/2014, che ha differito al 31/07/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 e il Dm interno 18 luglio 2014 (GU n.169 del 23 luglio 2014) con il quale è stato da ultimo prorogato al 30 settembre 2014;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina della IUC (imposta unica comunale) e delle sue componenti tra le quali la TASI, Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 28/08/2014;

**RILEVATO** che:

- Il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- Nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

**TENUTO CONTO** che:

- Il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- Il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- In base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- Il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

- L'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- A norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n.88, quale, con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, ha fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabiliscono che:

- L'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;
- L'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- Non è dovuto l'acconto ed il tributo è versato in un'unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

**VALUTATO** che il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Illuminazione pubblica	€. 328.654,29
Ambiente e verde pubblico	€. 73.897,38
Viabilità	€. 71.876,13
Servizio idrico	€. 26.000,00
Urbanistica e gestione del territorio	€. 165.449,77
<b>TOTALE</b>	<b>€. 665.877,57</b>

**DATO ATTO** che in base alla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 18 del 08/08/2014, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	3 ‰
Immobili concessi in uso a parenti in linea retta e collaterale entro il secondo grado di parentela se nelle stesse il parente ha stabilito la propria residenza.	4,6 ‰
Immobili locati con contratti registrati	8,6 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori	7,6 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato nonché per gli immobili posseduti dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locati.	3 ‰
Immobili appartenenti alle categorie catastali C1 C3 e A10 utilizzate direttamente dal soggetto passivo IMU per lo svolgimento della propria attività lavorativa.	7 ‰
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	7,6 ‰

Aree Fabbricabili	8,6 ‰
Altri fabbricati	10 ‰

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- A decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- Tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

**RITENUTO** per quanto sopra, di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi;

**RITENUTO** altresì, al fine di garantire la conservazione degli equilibri economico finanziari del bilancio di previsione nel rispetto delle norme e dei vincoli di finanza pubblica nonché del patto di stabilità interno, di stabilire le aliquote del tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	2‰
Altri immobili	0,6‰
Aree fabbricabili	1,0‰

**CONSIDERATO** inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 448.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 67,28%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 448.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 665.877,57
Differenza (B-A)	€ 217.877,57
Percentuale di finanziamento dei costi A / B	67,28%

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione

telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n.68, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

**VISTA** la proposta del Responsabile del Servizio Economico Finanziario e Politiche Sociali, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

**UDITE:**

- l'illustrazione della proposta inerente la presente deliberazione da parte del Sindaco
- la discussione che viene riportata in sintesi nel verbale della presente seduta al quale si rinvia;
- il Sindaco il quale, dopo aver accertato che non vi sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, propone di passare alla votazione

Con votazione palese dal seguente esito: consiglieri presenti n. 14, assenti n. 3 (Farci Giovanni Luigi, Pedditzi Pasquale e Usala Antonina ), astenuti n. 0, votanti n. 14, favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Cantori Marco, Delogu Luciana, Fogli Ennio, Melis Elisabetta e Mudu Gianluca)

**DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**DI APPROVARE** per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	2‰
Altri immobili	0,6‰
Aree fabbricabili	1,0‰

**DI DARE ATTO** che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147,
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 67,28%;

**DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo n.1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013.

**DI PUBBLICARE** le aliquote TASI sul sito internet del Comune sezione tributi.

Dopodiché

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione palese dal seguente esito: consiglieri presenti n. 14, assenti n. 3 (Farci Giovanni Luigi, Pedditzi Pasquale e Usala Antonina ), astenuti n. 0, votanti n. 14, favorevoli n. 9, contrari n. 5 (Cantori Marco, Delogu Luciana, Fogli Ennio, Melis Elisabetta e Mudu Gianluca)

**DELIBERA**

di rendere la presente, con separata votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**

**F.to rag. Mario Fadda**

**Il Segretario Comunale**

**F.to dott.ssa Adriana Zuddas**

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267**  
**Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica</p> <p>La proposta di tale tassazione si rende necessaria al fine del mantenimento degli equilibri generali di bilancio nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del patto di stabilità interno. Si rileva che il monitoraggio semestrale del patto di stabilità presenta uno sfioramento di €. 743.000,00 ed è pertanto obbligatorio ripristinare gli equilibri che consentano di poter raggiungere l'obiettivo imposto dalla normativa vigente.</p> <p>Maracalagonis, li 11/08/2014      <b>Il Responsabile del Servizio Ec. Finanziario E Politiche Socia</b> F.to rag. Ignazia Podda</p>
--	--

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile</p> <p>La proposta di tale tassazione si rende necessaria al fine del mantenimento degli equilibri generali di bilancio nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del patto di stabilità interno. Si rileva che il monitoraggio semestrale del patto di stabilità presenta uno sfioramento di €. 743.000,00 ed è pertanto obbligatorio ripristinare gli equilibri che consentano di poter raggiungere l'obiettivo imposto dalla normativa vigente.</p> <p>Maracalagonis, li 11/08/2014      <b>Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario</b> F.to rag. Ignazia Podda</p>
--	--

<p><b>Il sottoscritto Segretario comunale</b>, ai sensi della legge regionale 13/12/1994, n. 38 e ss. mm.</p> <p><b>ATTESTA</b></p> <p>che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 02/09/2014 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 967 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 11499 del 02/09/2014);</p> <p>Maracalagonis, li 02/09/2014</p> <p><b>IL SEGRETARIO</b> F.to dott.ssa Adriana Zuddas</p>
--

<p><b>Il sottoscritto Segretario comunale</b>, visti gli atti d'ufficio</p> <p><b>ATTESTA</b></p> <p>che l' esecutività della presente deliberazione decorre da <b>28/08/2014</b></p> <p><input type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;</p>
--

Maracalagonis, li 02/09/2014

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott.ssa Adriana Zuddas

<p>La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.</p> <p>Maracalagonis, li 02/09/2014</p>
---